

MASTERCLASS E SEMINARI 2020-2021

FABIO BIONDI



Il violino: riflessioni sull'interpretazione

L'interpretazione musicale storicamente informata

Periodo delle lezioni: 13/17/19 Maggio 2021 1/4/7 Giugno 2021 Dalle 13.00 alle 17.00

Il corso è rivolto a INTERNI: per iscrizioni e informazioni SABINA COLONNA-PRETI sabina.colonna.preti@conservatoriotorino.eu

ISCRIZIONI

Scrivere una mail all'indirizzo sabina.colonna.preti@conservatoriotorino.eu indicando nell'oggetto: nome, cognome, iscrizione corso violino M°BIONDI. Allegare la scansione di un documento di riconoscimento indicare nel testo della mail un recapito telefonico.

LEZIONI

Si svolgeranno in orario 13.00-17.00 nei seguenti giorni:

- 13 maggio (biblioteca, sala di lettura)
- 17 maggio (aula 9)
- 19 maggio (aula Casella)
- 1 giugno (aula 9)
- 4 giugno (aula 9)
- 7 giugno (aula 9)

COSTI

Il corso è gratuito e rivolto esclusivamente a studenti interni.

FABIO BIONDI

Nato a Palermo, Fabio Biondi inizia la sua carriera internazionale molto giovane, spinto da una precoce curiosità culturale e musicale che lo porta a collaborare quale primo violino con i più famosi ensemble specializzati nell'esecuzione di musica antica con strumenti e prassi esecutiva originali.

Nel 1989 la svolta decisiva: fonda Europa Galante, che in pochissimi anni, grazie ad un'attività concertistica estesa in tutto il mondo e ad un incredibile successo discografico, diviene l'ensemble italiano specializzato in musica antica più famoso e più premiato in campo internazionale.

Con Europa Galante, Fabio Biondi è invitato nei più importanti Festivals e nelle sale da concerto più famose del mondo, dalla Scala di Milano all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, dalla Suntory Hall di Tokio al Concertgebouw di Amsterdam, dalla Royal Albert Hall di Londra al Musikverein a Vienna, Lincoln Center di New York e la Sydney Opera House.

In pochi anni vende quasi un milione di dischi, e Le quattro stagioni vivaldiane incise per Opus 111 diventano un vero caso internazionale. Europa Galante conquista i più importanti premi discografici internazionali.

Oggi, Fabio Biondi incarna il simbolo della perpetua ricerca dello stile, uno stile libero da condizionamenti dogmatici e interessato alla ricerca del linguaggio originale. Questa inclinazione lo porta a collaborare in veste di solista e direttore con orchestre quali: Santa Cecilia a Roma, Chicago Symphony Orchestra, Opera di Halle, Orchestra da Camera di Zurigo, Orchestra da Camera di Norvegia, Orchestra Mozarteum di Salisburgo, la Mahler Chamber Orchestra. Negli ultimi anni, il repertorio si è ampliato – Anna Bolena di Bellini, Lucrezia Borgia di Donizetti, Macbeth, Il Corsaro ed Ernani di Verdi – ponendo attenzione agli autori pre-romantici e romantici sempre nell'ottica di una riscoperta dei linguaggi originali.